

Ingresso su prenotazione

info e prenotazioni
02.86455162
www.cmc.milano.it

Conservatorio di Milano "Giuseppe Verdi"
Sala Puccini, ore 21,00
via Conservatorio, 12 - Milano
(MM1 S. Babila)



Regione Lombardia
*Culture, Identità e Autonomie
della Lombardia*



**Provincia
di Milano**

HAWORTH



"Nella musica, nel panorama
della natura, nel sogno notturno
(come scrive nel suo *Canto Notturmo...*
Leopardi),
è a qualcosa d'altro
che l'uomo rende il suo omaggio,
da cui aspetta: lo aspetta.
Il suo entusiasmo è per qualcosa
che la musica,
o tutto ciò che è bello al mondo,
ha destato dentro.
Quando l'uomo "pre-sente" questo,
immediatamente piega l'animo
ad attendere l'altra cosa:
anche davanti a ciò che può afferrare,
attende un'altra cosa,
afferra ciò che può afferrare,
ma attende un'altra cosa".

Luigi Giussani

CMC

CENTRO CULTURALE DI MILANO

via Zebedea, 2 20123 Milano tel. 02.86455162 www.cmc.milano.it

CMC
CENTRO CULTURALE DI MILANO

MUSICA IN CATTEDRA

LA MUSICA RACCONTATA E SUONATA



**ANNA KRAVTCHENKO
RAMIN BAHRAMI
PATRIZIA ZANARDI
GIOVANNI FORNASIERI**

APRILE – MAGGIO 2009

CONSERVATORIO DI MILANO "GIUSEPPE VERDI"

Il percorso inizia idealmente dalla terra dove la natura e il popolo sono sentiti come madre e unità della vita: la Russia tra romanticismo e '900; continua con una ricerca delle radici del mistero della musica incontrando J. S. Bach per approdare poi alla modernità del Novecento, in Francia, con testimoni controcorrente, fino a Messiaen, il più grande genio compositore cattolico dell'ultimo secolo.

mercoledì 29 aprile

L'anima della Russia, da Čajkovskij a Rachmaninov

Musiche di:
Čajkovskij, Skrjabin,
Prokofiev, Rachmaninov

Anna Kravtchenko, pianoforte
dialogo con Giovanni Fornasieri

martedì 12 maggio

Ragione e contemplazione: Johann Sebastian Bach

Musiche da:
Suites francesi, Variazioni Goldberg, L'Arte della Fuga

Ramin Bahrami, pianoforte
dialogo con Roberto Andreoni

giovedì 21 maggio

Natura, amore, religiosità. Da Debussy a Messiaen

Musiche di:
Debussy, Duparc, Fauré,
Ravel, Messiaen

Patrizia Zanardi, soprano
Giovanni Fornasieri, pianoforte e commento

La musica sale in cattedra con i brani prediletti dagli interpreti che introducono l'esecuzione commentandola, perché solo ciò che si ama può diventare immedesimazione per gli altri.

L'ANIMA DELLA RUSSIA

Ottobre, novembre e gennaio, i mesi dalle *Stagioni* di Čajkovskij avvolgono gli *Studi* dei sentimenti di Skrjabin: la gioia, la malinconia, l'estasi, a contrasto con musiche percussive e oggettiviste, parte del carattere russo vivo in Prokofiev. Da ultimo la *Sonata n°2* di Rachmaninov fino a 'toccare' e 'vedere' l'animo appassionato e profondo del popolo russo.

RAGIONE E CONTEMPLAZIONE: J. S. BACH

Bach è una sillaba... ma smisurata. Etimologicamente e realmente 'ruscello' o 'ineguagliabile fecondità'. Dalle danze antiche in profilo moderno, *Suites francesi*, alle diverse luci o all'unica fonte sulla varietà del creato, *Variazioni Goldberg*, fino all'ultima opera incompiuta, *L'Arte della Fuga*, dove tutti i canoni e le fughe possibili si riuniscono in un paradiso dove la forma è la bellezza.

NATURA, AMORE, RELIGIOSITÀ

Dopo un Debussy a sorpresa gli scritti di Baudelaire musicati da Duparc, tra cui *L'Invitation au Voyage, Chanson triste, La Vie antérieure*; la poesia della natura in Fauré, con *L'Hiver a cessé, Puisque l'aube grandit, La lune blanche luit dans les bois*. La struggente religiosità di Ravel con le *Deux mélodies hébraïques* fino al grande Messiaen interpretando *Action de grâces, Prière exaucée, Résurrection*.



Anna Kravtchenko, Primo Premio al *Ferruccio Busoni* a soli 16 anni. Si esibisce al Teatro alla Scala, Salle Gaveau Parigi, Sala della Filarmonica di Berlino, Concertgebouw Amsterdam e con la Baltimora Symphony Orchestra, BBC Philharmonic, Royal Philharmonic Orchestra.



L'iraniano **Ramin Bahrami**, uno dei grandi solisti internazionali, si forma con Andrés Schiff, Robert Levin e Wolfgang Blöser ed è il più autorevole interprete di Bach. Il padre, perseguitato dal regime e poi ucciso, gli disse: «Frequenta Bach, perché la sua musica ti potrà aiutare molto».



Patrizia Zanardi, soprano lirico, famose le sue: *Deidamia* in *Pirro e Demetrio*, *Giuditta* ne *La Giuditta di Cambridge* di Scarlatti, *Adina* de *L'Elisir d'amore* di Donizetti, *Clorinda* ne *La Cenerentola* di Rossini, *Silvia* in *Ascanio in Alba* di Mozart.



Giovanni Fornasieri, pianista, direttore d'orchestra e didatta, è cresciuto all'ombra di Alberto Ferrari, Anita Porrini e, in direzione, con Franco Ferrara, Piero Bellugi, Vladimir Delman.